



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

POA
PRESIDIO
DELLA QUALITÀ
DI ATENEO

***RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA
DOCENTI - STUDENTI***

Anno
2021

Dipartimento di
Discipline umanistiche

Corso di Studio
Scienze della formazione primaria

Sezione A.

Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Scienze della Formazione Primaria	LM 85 bis	DISTUM

Composizione della CPDS

Atto di nomina: Delibera del Consiglio DISTUM n. 170/2020 del 28/10/2020.

	Nome e cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Andrea Paribeni	Coordinatore	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Andrea Paribeni	Segretario	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Anna Maria Ambrosini Massari	Membro	Storia dell'Arte LM-89
	Massimo Baldacci	Membro	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis
	Manuela Berlingeri	Membro	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Mauro Bozzetti	Membro	Scienze dell'Educazione L-19
	Guido dall'Olio	Membro	Lettere Classiche e Moderne LM-14/15
	Mario Rossi Monti	Membro	Psicologia Clinica LM-51
	Emanuela Susca	Membro	Pedagogia LM-85
Studenti	Jennifer Badaloni	Studente	Storia dell'Arte LM-89
	Federica Bianchi	Studente	Scienze dell'Educazione L-19
	Denise Fiore	Studente	Scienze e Tecniche Psicologiche L-24
	Elena Guiducci	Studente	Lettere Classiche e Moderne LM-14/15
	Francesco Manfredi	Studente	Pedagogia LM-85
	Giovanna Mariani	Studente	Psicologia Clinica LM-51
	Francesca Peruzzini	Studente	Scienze Umanistiche. Discipline Letterarie Artistiche e Filosofiche L-10
	Lavinia Tanfulli	Studente	Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	06.04.21	Comunicazioni del Coordinatore; illustrazione delle linee guida della CPDS per il 2021; definizione della composizione delle sottocommissioni e individuazioni dei responsabili per ciascuna di esse	Jennifer Badaloni; Massimo Baldacci; Manuela Berlingeri; Mauro Bozzetti; Denise Fiore; Guido dall'Olio; Francesco Manfredi; Roberta Marcheselli; Giovanna Mariani; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini; Emanuela Susca; Lavinia Tanfulli assenti giustificati; Anna Maria Ambrosini Massari; Elena Guiducci; Mario Rossi Monti
Seduta 2	30.11.2021	Comunicazioni del coordinatore; presa d'atto dell'invio delle relazioni dei singoli CdS; impostazione e stesura della sezione C della relazione	Anna Maria Ambrosini Massari; Massimo Baldacci; Manuela Berlingeri; Federica Bianchi; Mauro Bozzetti; Denise Fiore; Guido dall'Olio; Elena Guiducci; Francesco Manfredi; Andrea Paribeni; Francesca Peruzzini; Emanuela Susca; Lavinia Tanfulli assenti giustificati; Jennifer Badaloni; Mario Rossi Monti

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	21/05/2021	Esame intermedio dell'andamento del Corso di laurea	Massimo Baldacci Lavinia Tanfulli
Seduta 2	05/11/2021	Esame finale dell'andamento del Corso di laurea	Massimo Baldacci Lavinia Tanfulli
Seduta 3	22/11/2021	Predisposizione della relazione finale	Massimo Baldacci Lavinia Tanfulli

Fonti documentali consultate

Documenti
Scheda SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale
Rapporto di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo
Testimonianze degli studenti della Commissione Paritetica

Sito web <https://www.uniurb.it/ateneo/governance/presidio-della-qualita-e-commissioni-di-ateneo/commissioni-paritetiche-del-dipartimento-di-studi-umanistici-distum>

Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per quanto riguarda il *processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti*, il CdS aderisce alla gestione dell'organizzazione dei servizi messa in atto dal Dipartimento.

Lo stesso vale per l'*orientamento in ingresso* per le *attività di orientamento e di tutorato in itinere*, nonché per le *attività di assistenza per periodi di studio all'esterno* e le *attività di assistenza per mobilità internazionale degli studenti*.

Per ciò che concerne l'*accompagnamento al lavoro*, invece, il CdS, insieme alla struttura di tirocinio, organizza annualmente alcune attività rivolte agli studenti del corso e agli insegnanti delle scuole della provincia. I contenuti delle proposte e le modalità di svolgimento offrono una possibilità concreta di contatto con il mondo della scuola, i suoi attori e le sue prassi. Tale iniziativa si configura inoltre come un'opportunità per conoscere la realtà scolastica del territorio nella quale gli studenti del nostro corso andranno in larga parte ad operare.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si segnalano criticità	Non si hanno suggerimenti

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Per quanto riguarda l'*individuazione delle conoscenze richieste in ingresso*, il CdS è un corso a numero programmato nazionale. Pertanto, si accede attraverso il superamento di una prova di accesso disciplinata da apposito decreto ministeriale. Il CdS ha messo a punto una procedura annuale per l'analisi dei risultati della prova di accesso al fine di verificare la necessità di organizzare corsi di recupero. La procedura è descritta nel Documento di gestione del Corso ed è a regime da alcuni anni. In questo periodo è emersa una più marcata debolezza nell'area delle conoscenze scientifiche che ha comportato l'organizzazione di un seminario annuale di recupero dedicato alla matematica di base.

Inoltre, per quel che concerne i *metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale*, poiché il Corso è ad accesso programmato con prova di selezione, il CdS analizza i risultati conseguiti dagli studenti nella prova di selezione per ciascuna area disciplinare e organizza corsi di recupero nelle aree risultate in media più carenti.

Il Cds ha poi messo in atto da diversi anni una procedura di monitoraggio dell'adeguatezza delle *schede di insegnamento* coordinata dalla Scuola di Scienze della Formazione e descritta nel Documento di Gestione.

Le *modalità di verifica* sono chiaramente descritte e comunicate nelle schede degli insegnamenti. La commissione istituita dal Dipartimento controlla questo aspetto e la Scuola di Scienze della Formazione vigila sulla regolarità dei processi.

In merito all'adeguatezza delle modalità di verifica adottate, vengono considerati gli esiti dei questionari degli studenti e si sviluppano approfondimenti con i docenti quando sono segnalate situazioni di elevata criticità.

Circa l'adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per l'accertamento del raggiungimento dei risultati d'apprendimento attesi, complessivamente dai questionari e dalla testimonianza della studentessa non emergono criticità, tranne che per l'insegnamento di Elementi di Fisica, col titolare del quale il responsabile del CdS ha già avuto colloqui, che si suggerisce di proseguire.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Modalità di verifica del corso di Elementi di Fisica	Colloqui del responsabile del CdS col docente della materia

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari sono analizzati dalla Commissione Paritetica, i cui verbali sono trasmessi al responsabile del CdS il quale, in presenza di criticità, si riferisce direttamente ai docenti. Una riflessione generale sui risultati viene effettuata nei consigli della Scuola di Scienze della formazione. La situazione di docenti che ottengono risultati significativamente sotto la media sono in numero molto limitato, in quanto il corso ha valutazioni in genere positive. In queste situazioni si attiva un percorso che vede inizialmente il responsabile prendere contatto con i colleghi. Nel caso in cui permanessero problematiche vengono attivate azioni a livello di Scuola e di Dipartimento. Gli eventuali reclami degli studenti sono raccolti attraverso l'ascolto dei Rappresentanti negli organismi (Dipartimento, Scuola, Commissione Paritetica). Vengono considerati pure reclami, sempre mediati dai Rappresentanti, presentati anche attraverso canali informali (comprese le comunicazioni mail), ai quali il responsabile provvede a dare risposta e a portarli all'attenzione degli organi quando le condizioni lo richiedono.

Dall'esame dell'andamento della didattica condotto muovendo dall'analisi dei dati dei questionari degli studenti, secondo le elaborazioni del sistema Sisvaldidat, sono emerse alcune criticità, che sono state già comunicate al responsabile del CdS per l'adozione delle opportune contromisure. A questo proposito sono emerse criticità inerenti all'insegnamento di Elementi di Fisica, a proposito del quale si evidenziano due elementi degni di attenzione. Da un lato, il corso propedeutico di fondamenti di matematica per la Fisica, finalizzato al recupero dei prerequisiti necessari per affrontare con successo l'esame è stato giudicato molto utile da coloro che lo hanno frequentato. Tuttavia, nonostante l'attività sia stata pubblicizzata attraverso il sito del Dipartimento, la frequenza di tale corso rimane bassa. L'esame dei dati Sisvaldidat mostra inoltre come il possesso dei prerequisiti d'ingresso sia un problema più ampio, che riguarda il Corso di laurea nel suo complesso, visto che l'indicatore D1 ottiene un punteggio di 6,89 che è il più basso del Distum ed è inferiore a quelli riscontrabili negli altri Corsi dell'Ateneo. Questo esito dipende probabilmente anche dal raggio multidisciplinare del Corso di laurea, che rende meno probabile un pieno possesso dei prerequisiti sull'intero spettro delle discipline del curriculum.

A proposito di queste criticità, si suggerisce di mettere in atto iniziative volte a raccomandare la frequenza del corso propedeutico di Matematica per fisica. Per far fronte al problema complessivo non si considera però utile moltiplicare i corsi propedeutici, perché ciò creerebbe un sovraccarico controproducente per gli studenti. Si ritiene invece più utile una elevazione del numero di ore frontali per insegnamento, modificando il rapporto adesso vigente tra numero di crediti e ore di lezione. In questo modo, infatti, ogni insegnamento potrebbe comprendere un segmento propedeutico strettamente connesso al programma. Si suggerisce al CdS di procedere senza indugio su questa strada.

Per quanto riguarda il tirocinio, la *struttura di tirocinio* di cui è dotata il CdS provvede all'attenta analisi dei questionari di soddisfazione e di esito delle esperienze di tirocinio svolte nelle scuole

convenzionate. Nel sito del tirocinio sono pubblicati tutti gli incontri con le parti interessate. Per le attività di tirocinio è attivo uno spazio sul sito per accogliere, in forma anonima, segnalazioni, suggerimenti, reclami da parte degli studenti (https://tirociniosfp.uniurb.it/?page_id=1793) Inoltre, sono stati predisposti i seguenti strumenti per la rilevazione della *soddisfazione degli studenti riferita alle attività di tirocinio*: un questionario di valutazione del tirocinio per i dirigenti degli istituti scolastici nei quali gli studenti effettuano il tirocinio; un questionario di valutazione del tirocinio per gli/ le insegnanti accoglienti delle scuole nelle quali gli studenti effettuano il tirocinio; un questionario di valutazione del tirocinio studenti che hanno o stanno svolgendo attività di tirocinio;

Sono stati inoltre attivati i seguenti organismi: un nucleo interno al tirocinio di supporto alla qualità; un tavolo di consultazione permanente, formato da dirigenti, insegnanti accoglienti delegati dai dirigenti, alcuni tutor di tirocinio, un rappresentante sindacale, un rappresentante delle scuole parificate, un docente del Corso di laurea ed il Responsabile del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Inoltre, a seguito dell'analisi delle problematiche emergenti vengono elaborati: il piano annuale di miglioramento previsionale; il piano annuale di miglioramento attuato.

Sul sito del tirocinio alla voce qualità (https://tirociniosfp.uniurb.it/?page_id=943) viene raccolta annualmente tutta la documentazione riguardante i risultati degli strumenti di rilevazione e i verbali degli incontri degli organismi, nonché i piani di miglioramento previsionale e quelli attuati annualmente

Si pone, infine, attenzione agli *esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini ALMALAUREA)*, i quali risultano positivi sia per quanto riguarda la percentuale di occupati, che il poco tempo che passa dal momento della laurea alla prima occupazione nella scuola.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Carenze specifiche nei prerequisiti del corso di Elementi di Fisica	Raccomandare agli studenti la frequenza del corso propedeutico attivato dal CdS
Carenze diffuse nei prerequisiti d'ingresso	Si raccomanda di elevare il rapporto tra crediti e ore d'insegnamento, così da collocare entro ogni materia un segmento propedeutico.

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Analisi della situazione

Il CdS ha attivato un coordinamento gestito dal responsabile del CdS insieme alla segreteria didattica e dei laboratori. Sono inoltre previste attività di coordinamento degli insegnamenti con i rispettivi laboratori e fra i docenti che tengono lo stesso laboratorio. A questo fine sono stati identificati dei responsabili per operare un adeguato coordinamento. Tutte le attività di tirocinio sono coordinate a cura dell'apposita struttura di riferimento.

Per quanto riguarda la verifica del materiale didattico, si procede a un controllo per appurare la coerenza con gli obiettivi formativi e il carico in relazione ai CFU di ogni insegnamento.

Le *aule* disponibili per lo studio non sono considerate del tutto adeguate, infatti, l'indicatore D17 (dati Sisvaldidat) riporta un punteggio leggermente inferiore a 7 (6,50) che evidenzia una non piena adeguatezza.

Infine, il servizio fornito dagli studenti *tutor* non viene giudicato pienamente adeguato, infatti, l'indicatore D21 di Sisvaldidat è inferiore a 7 (6,66). Secondo la componente studentesca della paritetica, questo dipende però principalmente dal fatto che i compiti di tali *tutor* non sono ben conosciuti dagli studenti. Si suggerisce, perciò, di informare gli studenti circa le funzioni di questa figura.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Inadeguatezza delle aule disponibili per lo studio	Chiedere ulteriori aule per lo studio
Percezione di inadeguatezza del servizio dei tutor	Informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Analisi della situazione

Il gruppo di riesame opera con modalità organizzative adeguate ed efficaci. Le azioni messe in atto dagli organismi preposti all'assicurazione della qualità del CdS e al controllo della stessa si sono indirizzate in maniera pertinente all'indagine delle problematiche e alla messa in campo di soluzioni praticabili. Nel RRC sono evidenziati in maniera chiara gli obiettivi di miglioramento su cui il CdS ha concentrato la propria attenzione, le azioni messe in atto e i relativi esiti. Tutto è supportato da opportuna documentazione. La relazione della CPDS viene analizzata nel Consiglio della Scuola di Scienze della Formazione, che progetta opportune azioni di miglioramento e ne verifica gli esiti. Anche il gruppo di AQ del CdS si riferisce a tale relazione nella propria attività.

Efficacia e rilevanza dell'*action plan*

Le azioni programmate nel RRC risultano coerenti ed efficaci rispetto all'analisi dei dati e agli ambiti di miglioramento individuati.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si segnalano criticità	Non si hanno suggerimenti

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

Si ritiene che il CdS abbia compilato in maniera adeguata i quadri della scheda SUA-CdS.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non si segnalano criticità	Non si hanno suggerimenti

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici prevede in totale tre corsi di laurea triennale, quattro corsi di laurea magistrale ed un corso di laurea magistrale a ciclo unico. Tali corsi si articolano in tre filiere, una di studi letterari, filosofici e storico artistici costituita da una laurea triennale (L-10) articolata al suo interno in quattro curricula, e due lauree magistrali, rispettivamente di Lettere classiche e moderne (LM-14/15) e di Storia dell'arte (LM-89); una seconda filiera di materie pedagogico educative, composta da una triennale di Scienze dell'Educazione (L-19) ed una magistrale di Pedagogia (LM-85); una terza filiera di studi psicologici composta da una triennale di Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24) e una magistrale di Psicologia Clinica (LM-51); infine c'è la magistrale a ciclo unico di Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) che costituisce una filiera a sé stante. A proposito della natura specifica di quest'ultimo CdS, si segnala la necessità di intervenire, per il prossimo anno, sulla composizione della CPDS, aggiungendo un ulteriore docente incardinato a questo Corso (e ovviamente il corrispettivo studente), al fine di consentire di effettuare riunioni di sottocommissione nel numero minimo previsto di componenti, in ossequio alle normative che sono comuni a tutti i regolamenti di Dipartimento dell'Ateneo.

Nell'anno in corso non sono state apportate variazioni di ordine regolamentare e/o ordinamentale ai CdS, ad eccezione del corso magistrale di Storia dell'Arte (LM-89), dove, a proposito dei requisiti di ammissione al corso, è stato innalzato a 30 il numero minimo di CFU nelle materie caratterizzanti che lo studente deve aver maturato nel corso di laurea triennale di provenienza (<https://www.uniurb.it/corsi/1756834/regolamenti> regolamento 2021/22). Propria a tutti i CdS sono poi la verifica della preparazione iniziale (VPI) e la verifica della preparazione personale (VPP) cui tutti gli studenti devono sottoporsi a prescindere dal possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione ai corsi; tempi e modalità della prova sono resi pubblici sui siti web delle strutture didattiche cui i singoli CdS afferiscono.

L'offerta formativa e i regolamenti di ciascun CdS vengono presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento alla presenza delle rappresentanze studentesche.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

A proposito dei servizi di segreteria studenti, segreteria didattica e tutor, il riscontro con le risposte ai questionari palesa un profondo disagio degli studenti, diffuso in modo equanime in tutti i CdS. con votazioni appena sufficienti. Nelle relazioni dei singoli CdS la questione è stata già affrontata con la proposta di alcuni interventi migliorativi, ivi inclusa la necessità di comunicare in maniera più completa e corretta alla base studentesca quali siano le effettive mansioni che gli uffici di segreteria e i tutor sono chiamati ad espletare. A questi suggerimenti si rinvia nella tabella riassuntiva.

Dalle risposte al questionario riguardanti l'organizzazione della didattica (quesiti D13 e D14) emerge un grado di soddisfazione non elevato degli studenti con votazioni che si attestano a 7.21 e 7.28, in leggero calo rispetto ai dati della precedente relazione e alla media di Ateneo. Uno dei problemi maggiormente sollevati dagli studenti, anche da quanto si evince da ciò che viene riferito dalla base alla componente studentesca della CPDS, è quello della sovrapposizione degli orari delle lezioni. In

questa materia la linea che seguono i CdS è quella di garantire la non sovrapposizione delle lezioni degli insegnamenti fondamentali; per gli altri insegnamenti la libertà d'azione dei CdS è limitata perché gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta non possono essere rigidamente controllati, anche perché talvolta vengono mutuati da altri CdS organizzati secondo propri criteri.

Per contenere il disagio derivante dalle inevitabili sovrapposizioni, la CPDS suggerisce che, ferma restando la libertà di scelta dei docenti, si ponga maggior cura al momento di stilare il calendario, nella distribuzione degli insegnamenti tra I e II semestre; nell'ambito di ciascun semestre sarebbe poi auspicabile che si sfruttassero appieno i giorni della settimana e che soprattutto si sfruttasse il semestre in ampiezza, facendo iniziare alla prima data utile i corsi che possono farlo e facendo slittare invece l'inizio di altri corsi nella seconda parte del semestre (come si usa in altri Atenei), in modo che nel caso in cui ci siano sovrapposizioni, queste siano limitate ad un massimo di due settimane di lezione.

A proposito della tempistica con la quale vengono fornite agli studenti le date degli esami di profitto, si raccoglie da parte della componente studentesca la richiesta di un'informazione più tempestiva e di una programmazione di più lungo respiro, sulla scorta delle pratiche attuate in altri Atenei, dove il calendario con le date degli esami viene fissato, per tutte le sessioni, all'inizio dell'anno accademico.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Inefficienze del servizio segreteria e del servizio tutor	Concordare con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti; informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor
Organizzazione del calendario delle lezioni e degli esami	Mettere in atto strategie (per es. segmentazione del semestre) per limitare i fenomeni di sovrapposizione delle lezioni

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

La CPDS, sulla scorta del confronto con la componente studentesca, individua una situazione di disagio relativamente alla consultazione del portale al link <https://www.uniurb.it/studiakonnoi/studenti/tirocini-formativi-e-stage/aziende-convenzionate> che dovrebbe permettere di scegliere le aziende e gli enti ospitanti per i tirocini curriculari e post lauream; il portale è organizzato per ricerche per area geografica o macro-area settoriale, con una indicazione generica dell'ente senza riferimenti a dati essenziali, come ad esempio la data di scadenza della convenzione con l'Ateneo di Urbino; sarebbe auspicabile, per una più rapida ed efficace consultazione, che fosse possibile interrogare il sistema per corso di studi o per tipologia di professionista, in modo da indirizzare subito la ricerca verso un obiettivo mirato; una correzione dell'impostazione del portale sarebbe oltre modo auspicabile soprattutto per quei corsi, come quelli di ambito psicologico, che si avviano ad essere ristrutturati come corsi abilitanti alla professione.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Efficacia del portale per la selezione degli enti e aziende ospitanti per tirocini curriculari e post lauream	Si suggerisce di prevedere un aggiornamento periodico e assiduo del portale con link funzionanti relativi al sito web dell'azienda e

	dell'ente ospitante e di mutare le impostazioni di ricerca secondo criteri più funzionali
--	---

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti
Carenze diffuse nei prerequisiti d'ingresso	Si raccomanda di elevare il rapporto tra crediti e ore d'insegnamento, così da collocare entro ogni materia un segmento propedeutico; Garantire il consolidamento delle conoscenze preliminari attraverso spazi dedicati all'interno del corso
Richiesta da parte degli studenti di prove intermedie	Incrementare l'utilizzo di piccole prove intermedie di valutazione da parte dei docenti, per accrescere la consapevolezza da parte degli studenti del reale livello da loro raggiunto
Il CdS non prevede la possibilità del doppio titolo (italiano ed estero)	Attivare convenzioni con università straniere per dare la possibilità del doppio titolo
Inefficienze del servizio tutor	Concordare con le parti interessate una strategia di miglioramento dei servizi offerti; Informare meglio gli studenti circa i compiti dei tutor
Scarsa adesione ai progetti Erasmus	Verificare l'efficacia dell'aumento dei punti premiali sul voto di tesi
Scarsa soddisfazione degli ex studenti della LM-89 rilevata dai questionari Almalaurea	Organizzazioni di tavole rotonde con gli stakeholders specifici dei settori (per es. Beni Culturali). Potenziamento delle attività di ricerca (creazione di un Istituto di ricerca o Dottorato cui il CdS afferisca) che coinvolgano laureandi e laureati
Valutazione della relazione CPDS nel CdS	Aumentare occasioni di confronto anche in occasioni assembleari
Carenza di aule studio	Sfruttare la riorganizzazione degli spazi per individuare ambienti in cui gli studenti possano tornare a studiare insieme e a confrontarsi quando l'attività didattica non sarà più nelle attuali forme ibride ma tornerà prevalentemente in presenza

Urbino 02.12.2021

Il Coordinatore
Il Segretario

Andrea Parker
Andrea Parker